

**BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI TERRITORIALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO
DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Soggetti destinatari	4
A.5 Dotazione finanziaria	4
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	5
B.2 Progetti finanziabili	5
C.1 Presentazione delle domande	6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	7
C.3 Istruttoria	7
C3.a Modalità e tempi del processo	7
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....	7
C3.c Valutazione delle domande.....	7
C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	8
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	8
C4.a Adempimenti post concessione	8
C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	9
C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione	9
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	9
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	10
D.3 Ispezioni e controlli.....	10
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	10
D.5 Responsabile del procedimento	10
D.6 Trattamento dati personali.....	10
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	11

D.8 Allegati.....	11
D.9 Riepilogo scadenze.....	11
SCHEDA INFORMATIVA.....	12

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Al fine di dare attuazione alle previsioni della l.r. n. 1/2017 "Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo", Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia hanno sottoscritto una specifica Convenzione per la definizione e realizzazione congiunta di un sistema organico di azioni per l'a.s. 2017-2018.

Tra le linee di intervento previste vi è la promozione e il sostegno di progetti territoriali finalizzati alla prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo, sia in ambito scolastico, sia nei contesti extrascolastici, con interventi strutturali e innovativi.

Il presente bando, quindi, promosso da Regione Lombardia e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, è volto a selezionare progetti territoriali presentati da reti provinciali, che costituiranno anche luoghi di incontro e di sintesi delle varie realtà del territorio impegnate nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo, nonché occasioni per favorire collaborazioni operative.

A.2 Riferimenti normativi

- L.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia" la quale delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia, promuove la collaborazione tra istituzioni quale mezzo per l'integrazione delle politiche di istruzione e formazione e prevede che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione possa essere assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- L.r. 7 febbraio 2017, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo", che affida a Regione il compito di promuovere e sostenere interventi volti a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, al fine di tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori e, in particolare:
 - l'art. 2, comma 2, che identifica le tipologie di intervento oggetto di finanziamento;
 - l'art. 5, comma 1, che affida alla Giunta regionale la determinazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi di cui all'articolo 2, sentita la commissione consiliare competente;
 - l'art. 7, comma 1, che mette a disposizione per l'anno 2017 risorse pari a 300.000 euro per far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione degli interventi in ambito scolastico di cui alle lettere a) e c) del comma 2, art. 2;
- Legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", che ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti;
- Linee d'orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (15 aprile 2015) e Linee d'orientamento operative sul bullismo/cyberbullismo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;

- Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ottobre 2016);
- D.g.r. n. 6794 del 30/06/2017 "Interventi per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo – approvazione dello schema di convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'attuazione degli interventi in ambito scolastico nell'a.s. 2017/2018" e Convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyber bullismo – l.r. 1/2017 (prot. MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0015015.05-07-2017).

A.3 Soggetti beneficiari

I progetti territoriali dovranno essere presentati e realizzati da reti di scopo, costituite a livello provinciale e rappresentative delle realtà associative e istituzionali operanti nel territorio di riferimento.

La composizione minima della rete deve prevedere la presenza almeno di:

- una istituzione scolastica statale, che sarà identificata come ente capofila, al quale spetta la presentazione del progetto e a cui verrà erogato il contributo economico messo a disposizione;
- una istituzione formativa, iscritta nella sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07, nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi;
- istituzioni, enti, associazioni operanti nel territorio di riferimento che non svolgono attività economica.

Tali partenariati dovranno essere formalizzati tramite un accordo di rete, sottoscritto con firma autografa da tutti i soggetti partner, in cui dovrà essere specificata la composizione della rete, espresso l'interesse delle parti a collaborare alla proposta progettuale, nonché indicato il ruolo e la modalità di coinvolgimento di ogni soggetto nella costruzione e/o nella realizzazione del progetto. L'accordo dovrà, inoltre, individuare l'istituzione scolastica statale con funzioni di soggetto capofila, che si relazionerà con Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale e che svolgerà compiti di coordinamento, organizzazione e rendicontazione delle attività svolte.

La piena efficacia dell'accordo di rete sarà subordinata all'esito favorevole della selezione e all'ottenimento del contributo messo a disposizione con il presente bando.

Ogni istituzione scolastica statale potrà essere capofila e partecipare ad una sola rete.

Ogni rete potrà presentare una sola proposta progettuale.

A.4 Soggetti destinatari

I destinatari dei progetti sono gli studenti delle istituzioni scolastiche e formative della Lombardia, frequentanti l'anno scolastico 2017/2018.

A.5 Dotazione finanziaria

Lo stanziamento finanziario messo a disposizione per il presente bando ammonta a Euro 200.000,00= e trova copertura a valere sul capitolo di spesa 4.07.104.11881 del bilancio regionale – esercizio finanziario 2017.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse finanziarie per la realizzazione dell'iniziativa, messe a disposizione con la DGR n. 6794 del 30/06/2017, sono risorse autonome regionali.

Ad ogni rete di scopo il cui progetto è stato selezionato verrà assegnato un contributo a fondo perduto pari a 12.000 euro.

Come previsto dalla sopra richiamata DGR n. 6794/2017, ad ogni rete di scopo selezionata verrà assegnato un contributo aggiuntivo rapportato all'ambito territoriale su cui inciderà il progetto da realizzare. I valori di tale contributo aggiuntivo sono indicati nella tabella di seguito riportata:

Ambito territoriale	Popolazione (dati ISTAT)	Importo contributo aggiuntivo
BERGAMO	1.109.933	3500
BRESCIA	1.262.678	3500
COMO	600.190	3200
CREMONA	359.388	2900
LECCO	339.238	2800
LODI	229.338	2700
MANTOVA	412.610	3000
MILANO CITTA'	1.351.562	3500
MILANO PROVINCIA	1.866.639	3500
MONZA	868.859	3300
PAVIA	547.251	3100
SONDRIO	181.437	2600
VARESE	890.043	3400

Il contributo complessivamente assegnato a ogni rete di scopo è finalizzato a sostenere i costi per la realizzazione del progetto proposto e selezionato. Eventuali costi aggiuntivi saranno totalmente a carico della rete che ha proposto il progetto.

Verrà selezionato un progetto per ciascuna provincia lombarda e un progetto per la città di Milano.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti territoriali dovranno essere realizzati con riferimento all'anno scolastico e formativo 2017-2018 e le attività dovranno concludersi entro dicembre 2018.

I progetti territoriali dovranno perseguire le seguenti finalità:

- creare una consapevolezza diffusa sulla presenza del bullismo all'interno delle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado;
- accrescere le capacità di intervento, sia in ottica preventiva, sia di gestione degli episodi già verificatisi;
- approfondire la conoscenza delle tecnologie digitali, del funzionamento del web, delle dinamiche dei social network;
- fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti e le conoscenze per un corretto utilizzo dei mezzi di comunicazione;
- sperimentare modalità innovative ed efficaci per favorire il protagonismo degli studenti e responsabilizzarli nelle relazioni tra pari;
- coinvolgere diversi attori, con particolare attenzione ai genitori, ai soggetti sociali e alle realtà aggregative, per garantire la promozione di azioni di prevenzione e contrasto anche in contesti diversi da quello strettamente scolastico;

- diffondere e replicare le iniziative su tutto il territorio provinciale di riferimento, valorizzando le buone prassi già sperimentate.

I progetti dovranno essere caratterizzati da un approccio innovativo, concreto e interattivo, che favorisca il protagonismo degli studenti nella partecipazione e nelle proposte, privilegiando il ricorso alla peer education e alla life skills education. Inoltre, le proposte dovranno essere coerenti con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e con la progettazione formativa delle istituzioni scolastiche e formative coinvolte.

Per l'attuazione del progetto ciascun capofila della rete dovrà avvalersi di soggetti di comprovata esperienza nel settore, capaci di proporre innovative metodologie di intervento.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato A2 al presente bando e contenere i seguenti elementi:

- obiettivi, coerenti con le finalità del bando;
- descrizione delle attività formative e delle azioni di sensibilizzazione che si intendono realizzare;
- ambito territoriale del progetto, contesto di riferimento e modalità di coinvolgimento di genitori, soggetti sociali e realtà aggregative;
- numero di allievi che si intende coinvolgere;
- numero dei docenti nonché di eventuali altre figure coinvolte con l'indicazione delle loro competenze (in particolare, le attività dovranno prevedere il coinvolgimento di ragazzi tutor iscritti presso le istituzioni formative o le istituzioni scolastiche appartenenti alla rete in qualità di "peer educator"-“educatori alla pari”);
- piano economico-finanziario;
- modalità di diffusione e di replica delle iniziative che si intendono realizzare;
- descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata dalla istituzione scolastica statale che si propone come capofila della rete, con oggetto "Bando per la selezione di progetti territoriali per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo - anno scolastico 2017/2018" tramite **PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it**, utilizzando gli appositi modelli allegati al presente bando e scaricabili al sito www.regione.lombardia.it – sezione Bandi:

- domanda di partecipazione (Allegato A1);
- proposta progettuale (Allegato A2).

Alla domanda dovrà essere allegato l'accordo di rete.

La domanda potrà essere presentata dalla data di pubblicazione del presente bando **fino al 29 settembre 2017**.

Tutta la documentazione prevista (domanda di partecipazione, proposta progettuale e accordo di rete) **dovrà essere sottoscritta con firma digitale¹ dal Legale Rappresentante della istituzione scolastica capofila della rete o da suo delegato con potere di firma.**

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta

La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 – o altro valore stabilito dalle successive normative. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

In caso di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, nel modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà essere resa la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B, art..."

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Ai fini dell'assegnazione delle risorse, si applica la procedura valutativa delle domande pervenute e delle relative proposte progettuali.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande una Commissione di valutazione inter-istituzionale, composta da rappresentanti di Regione Lombardia, dell'Ufficio Scolastico Regionale, nonché di enti e istituzioni operanti nella prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo e costituita con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, procederà alla valutazione dei progetti.

La DGR n. 6794 del 30 giugno 2017 ha stabilito che l'elenco dei progetti ammessi al contributo sarà approvato entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle proposte progettuali.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non verranno prese in considerazione le domande proposte da reti non rispondenti ai requisiti previsti al paragrafo A.3, inviate successivamente al termine del 29 settembre 2017, incomplete di tutti i documenti o presentate con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo C.1.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede il giorno e l'ora riportati nel messaggio di posta certificata.

C3.c Valutazione delle domande

La valutazione di merito sui singoli progetti terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri Qualitativi di Valutazione		Peso (fino a)
1. COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL BANDO	1.1	15

Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Criteri Qualitativi di Valutazione			Peso (fino a)
2. QUALITÀ, CONCRETEZZA ED EFFICACIA DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI (MAX. PUNTI 35)	2.1	Livello di dettaglio e grado di chiarezza del progetto	5
	2.2	Approccio innovativo e interattivo del progetto, con ricorso alle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	15
	2.3	Coinvolgimento di genitori, soggetti sociali e realtà aggregative	15
3. QUALITÀ DEL PARTENARIATO (MAX. PUNTI 35)	3.1	Significatività del partenariato attivato in termini di numerosità complessiva e differenziazione dei soggetti partecipanti	20
	3.2	Numero di partner diversi da istituzioni scolastiche e formative	10
	3.3	Coinvolgimento nel partenariato di realtà con alto livello di esperienze sul tema del bullismo e cyberbullismo	5
4. CAPACITA' DI DIFFUSIONE E REPLICABILITA' DEGLI INTERVENTI (MAX. PUNTI 15)	4.1	Produzione di materiali utili per la diffusione delle esperienze e dei risultati del progetto	5
	4.2	Attività di progetto riproponibili anche con ampliamento del bacino di utenza	10
TOTALE			100 PUNTI

Ai fini dell'ammissibilità della candidatura sarà necessario raggiungere la soglia minima di **60 punti**.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte della Commissione di valutazione inter-istituzionale saranno approvate con apposito provvedimento del dirigente della Struttura regionale competente:

- la graduatoria dei progetti, con indicazione dei progetti ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato;
- l'elenco delle domande ammissibili e non finanziate;
- l'elenco delle domande non ammissibili.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it – sezione Bandi;
- sul portale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia <http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/>.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

I progetti ammessi al contributo non potranno essere avviati prima della data di approvazione della graduatoria di cui al punto C3.d e dovranno **concludersi entro il 31 dicembre 2018**.

Entro il **10 novembre 2017** il capofila della rete dovrà inviare a Regione Lombardia a mezzo PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it:

- la dichiarazione contenente l'indicazione della data di avvio del progetto, utilizzando il modello Allegato A3, sottoscritta con firma digitale del Legale Rappresentante della istituzione scolastica capofila della rete o da altro soggetto delegato con potere di firma;
- la "delegazione di pagamento" al tesoriere o cassiere di riferimento, utilizzando il modello Allegato A4, completa di consegna/ricevuta al tesoriere o cassiere e sottoscritta con firma digitale del Legale Rappresentante della istituzione scolastica capofila della rete o da altro soggetto delegato con potere di firma.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione verrà erogata in anticipazione al 100% dell'importo assegnato e approvato.

A fronte della dichiarazione di avvio del progetto e della trasmissione della "delegazione di pagamento", di cui al paragrafo C4.a, Regione Lombardia provvederà alla erogazione del contributo assegnato.

Ai fini della liquidazione, Regione Lombardia acquisirà d'ufficio il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Entro il 28 febbraio 2019 il capofila della rete dovrà inoltrare a Regione Lombardia, all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.lombardia.it, una relazione finale attestante la realizzazione del progetto, le attività svolte e i risultati conseguiti, corredata da dettagliata rendicontazione finanziaria e sottoscritta con firma digitale dal soggetto capofila della rete (Legale rappresentante o altro soggetto delegato con potere di firma).

In particolare, nella relazione finale dovrà essere evidenziato il valore aggiunto generato dal progetto in termini di maggiore coinvolgimento dei destinatari e di una crescita di consapevolezza, registrando la variazione degli atteggiamenti anche attraverso indagini mediante i social e le chat. Alla relazione dovranno essere allegati i materiali prodotti in esito alla realizzazione del progetto.

La documentazione di dettaglio attestante l'attività svolta e la documentazione contabile-fiscale dovrà essere conservata agli atti dell'istituzione scolastica statale capofila della rete.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il capofila della rete beneficiaria del contributo è tenuto a evidenziare in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia. Inoltre, ogni rete ha l'obbligo di diffondere i risultati ottenuti grazie alla realizzazione del progetto, anche attraverso l'organizzazione di eventi, seminari, workshop dedicati che coinvolgano il territorio e consentano una condivisione delle buone prassi sperimentate, nonché una loro diffusione.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente bando, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite.

Il contributo assegnato potrà essere oggetto di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il capofila della rete dovrà restituire le somme già percepite.

In caso di rinuncia al contributo assegnato, il capofila della rete dovrà darne immediata comunicazione a Regione Lombardia, inviando una PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

D.3 Ispezioni e controlli

È facoltà degli organi di controllo di Regione Lombardia e dell'Ufficio Scolastico Regionale effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso e in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Progetti realizzati / ammessi

La verifica degli indicatori e il loro conteggio sono a carico di Regione Lombardia.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

I risultati dei progetti saranno raccolti da Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale e costituiranno un repertorio di buone pratiche da diffondere alle istituzioni scolastiche e formative della Lombardia attraverso i consueti canali di comunicazione, nonché attraverso l'organizzazione di eventi e incontri dedicati al tema.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è Brunella Reverberi, dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A5.

Titolari del trattamento dei dati sono la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, via Pola 11. Responsabili del trattamento sono il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, Giovanni Bocchieri e il Dirigente dell'Ufficio V dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Roberto Proietto.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL, sul portale web di Regione Lombardia al seguente indirizzo: www.regione.lombardia.it - sezione Bandi e sul sito web dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia all'indirizzo <http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/>.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Claudia Cipriano – claudia_cipriano@regione.lombardia.it;

Nicoletta Gionco – nicoletta_gionco@regione.lombardia.it;

Simona Chinelli – simona.chinelli@istruzione.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte dei soggetti beneficiari, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

D.8 Allegati

- Allegato A1 – Domanda di accesso ai contributi
- Allegato A2 – Proposta progettuale
- Allegato A3 – Comunicazione di avvio del progetto
- Allegato A4 – Schema di "delegazione di pagamento"
- Allegato A5 – Informativa sul trattamento dei dati personali

D.9 Riepilogo scadenze

- Apertura Bando: dalla data di pubblicazione
- Chiusura Bando: **29 settembre 2017**
- Approvazione della graduatoria: entro massimo 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle proposte progettuali
- Dichiarazione di avvio del progetto: **entro il 10 novembre 2017**
- Conclusione progetto: **entro il 31 dicembre 2018**
- Rendicontazione: **entro il 28 febbraio 2019**

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI TERRITORIALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018
DI COSA SI TRATTA	Il bando, promosso da Regione Lombardia e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, è volto a selezionare progetti territoriali presentati da reti provinciali e finalizzati alla prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo, sia in ambito scolastico, sia nei contesti extrascolastici.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Reti di scopo, costituite a livello provinciale, con la seguente composizione minima: <ul style="list-style-type: none"> - una istituzione scolastica statale, che sarà identificata come ente capofila, al quale spetta la presentazione del progetto e a cui verrà erogato il contributo economico messo a disposizione; - una istituzione formativa, iscritta nella sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07, nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi; - istituzioni, enti, associazioni operanti nel territorio di riferimento che non svolgono attività economica.
QUALI BENEFICI/QUANTI FONDI SONO MESSI A DISPOSIZIONE	Contributi regionali a fondo perduto. La dotazione finanziaria complessiva ammonta a euro 200.000,00.
COSA/QUANTO PUÒ OTTENERE CIASCUN PARTECIPANTE	Ad ogni rete di scopo il cui progetto è stato selezionato verrà assegnato un contributo a fondo perduto pari a 12.000 euro. Inoltre, ad ogni rete selezionata verrà assegnato un contributo aggiuntivo rapportato all'ambito territoriale su cui inciderà il progetto da realizzare e di importo variabile da 1.000 a 3.500 euro. Verrà selezionato un progetto per ciascuna provincia lombarda e un progetto per la città di Milano.
COSA VIENE FINANZIATO E IN CHE MISURA	Il contributo complessivamente assegnato a ogni rete di scopo è finalizzato a sostenere i costi per la realizzazione del progetto proposto e selezionato. Eventuali costi aggiuntivi saranno totalmente a carico della rete che ha proposto il progetto.
QUANDO BISOGNA PRESENTARE LE DOMANDE	Entro il 29 settembre 2017.
COME PRESENTARE LA DOMANDA	La domanda deve essere presentata dalla istituzione scolastica statale che si propone come capofila della rete, con oggetto "Bando per la selezione di progetti territoriali per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo - anno scolastico 2017/2018" tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, utilizzando gli appositi modelli allegati al presente bando e scaricabili al sito www.regione.lombardia.it – sezione Bandi: <ul style="list-style-type: none"> - domanda di partecipazione (Allegato A1);

	<p>- proposta progettuale (Allegato A2).</p> <p>Alla domanda dovrà essere allegato l'accordo di rete.</p> <p>Tutta la documentazione prevista (domanda di partecipazione, proposta progettuale e accordo di rete) dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante della istituzione scolastica capofila della rete o da suo delegato con potere di firma.</p>
COME SONO SELEZIONATE LE DOMANDE	<p>Alla scadenza del termine di presentazione delle domande una Commissione di valutazione inter-istituzionale, composta da rappresentanti di Regione Lombardia, dell'Ufficio Scolastico Regionale, nonché di enti e istituzioni operanti nella prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo e costituita con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, procederà alla valutazione dei progetti.</p> <p>La valutazione di merito terrà conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con gli obiettivi del bando; - qualità, concretezza ed efficacia delle attività progettuali; - qualità del partenariato; - capacità' di diffusione e replicabilità degli interventi.
A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI	<p>Claudia Cipriano – claudia_cipriano@regione.lombardia.it;</p> <p>Nicoletta Gionco – nicoletta_gionco@regione.lombardia.it;</p> <p>Simona Chinelli – simona.chinelli@istruzione.it.</p>

* La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.